SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

AGGIORNAMENTI IN EMATOLOGIA

FAENZA, Hotel Vittoria | 7 Giugno 2018 |

Responsabile Scientifico Francesco Lanza

Il problema dell'antibiotico resistenza in ematologia e medicina interna

Maria Federica Pedna

Faenza, 7 giugno 2018

U.O. MICROBIOLOGIA
Pievesestina

What scenario?

Deaths attributable to antimicrobial resistance every year by 2050

Nuove forme di resistenza agli antibiotici si diffondono facilmente e con notevole velocità tra i continenti

La resistenza agli antibiotici è un problema mondiale.

North America
317,000

Europe
390,000

Asia
4,730,000

Latin America
392,000

Africa
4,150,000

Oceania
22,000

Estimated minimum number of illnesses and deaths caused by antibiotic resistance*:

At least **2,049,442** illnesses,
23,000 deaths

**bacteria and fungus included in this report*

CDC stima che negli Stati Uniti, più di due milioni di persone sono ammalati ogni anno con infezioni resistenti agli antibiotici, con almeno 23.000 morti

Estimated minimum number of illnesses and death due to *Clostridium difficile* (*C. difficile*), a unique bacterial infection that, although not significantly resistant to the drugs used to treat it, is directly related to antibiotic use and resistance:

At least **250,000** illnesses,
14,000 deaths

Negli Stati Uniti 250.000 pz/anno con infezioni da *Clostridium difficile*, causate principalmente dall'uso di antibiotici. Almeno 14.000 persone muoiono ogni anno per questa infezione

CAUSES OF ANTIBIOTIC RESISTANCE

Antibiotic resistance happens when bacteria change and become resistant to the antibiotics used to treat the infections they cause.

Over-prescribing
of antibiotics

Patients not finishing
their treatment

Over-use of antibiotics in
livestock and fish farming

Poor infection control
in hospitals and clinics

Lack of hygiene and poor
sanitation

Lack of new antibiotics
being developed

www.who.int/drugresistance

#AntibioticResistance

World Health
Organization

Timeline delle resistenze antibiotiche

How Antibiotic Resistance Happens

Examples of How Antibiotic Resistance Spreads

Simply using antibiotics creates resistance. These drugs should only be used to treat infections.

ONE HEALTH

Principio che riconosce che la salute umana e animale sono interconnesse, che le malattie vengono trasmesse dall'uomo agli animali e viceversa e devono quindi essere affrontate in entrambe.

L'approccio One Health comprende anche l'ambiente, un altro collegamento tra uomo e animale e allo stesso tempo una potenziale fonte di nuovi microrganismi resistenti.

Questo termine è riconosciuto a livello mondiale, essendo stato ampiamente utilizzato nell'UE e nella Dichiarazione politica delle Nazioni Unite del 2016 su AMR.

A European One Health Action Plan against Antimicrobial Resistance (AMR)

- AMR already presents a serious social and economic burden. It is estimated to be responsible for 25,000 deaths per year in the EU alone and 700,000 deaths per year globally. Inaction is projected to cause millions of deaths globally: it has been estimated that AMR might cause more deaths than cancer by 2050.
- In the EU alone it is estimated that AMR costs EUR 1.5 billion annually in healthcare costs and productivity losses
- The World Bank has warned that, by 2050, drug-resistant infections could cause global economic damage on a par with the 2008 financial crisis

Come contenere la resistenza agli antibiotici?

- Negli ospedali devono essere incoraggiati i protocolli di prescrizione per una razionalizzazione dell'utilizzo degli antibiotici.
- I programmi di ottimizzazione delle terapia antibiotica "antimicrobial stewardship" sono utili a ridurre il rischio di resistenza batterica.
- Il laboratorio di microbiologia può aiutare i clinici nel trattamento antibiotico mirato del paziente

Surveillance of antimicrobial resistance in Europe

EARS-Net: dati di antibioticoresistenza 2016 provenienti da isolamenti di infezioni invasive raccolti da 30 paesi a livello europeo (European Union (EU) e European Economic Area (EEA))

Figure 3.25. *Staphylococcus aureus*. Percentage (%) of invasive isolates with resistance to meticillin (MRSA), by country, EU/EEA countries, 2016

Figure 3.24. *Streptococcus pneumoniae*. Percentage (%) of invasive isolates non-susceptible to macrolides, by country, EU/EEA countries, 2016

Figure 3.28. *Enterococcus faecium*. Percentage (%) of invasive isolates with resistance to vancomycin, by country, EU/EEA countries, 2016

Escherichia coli

Figure 3.2. Escherichia coli. Percentage (%) of invasive isolates with resistance to fluoroquinolones, by country, EU/EEA countries, 2016

Figure 3.3. Escherichia coli. Percentage (%) of invasive isolates with resistance to third-generation cephalosporins, by country, EU/EEA countries, 2016

Klebsiella pneumoniae

Figure 3.9. *Klebsiella pneumoniae*. Percentage (%) of invasive isolates with resistance to third-generation cephalosporins, by country, EU/EEA countries, 2016

Figure 3.11. *Klebsiella pneumoniae*. Percentage (%) of invasive isolates with resistance to carbapenems, by country, EU/EEA countries, 2016

Sorveglianza dell'antibioticoresistenza e uso di antibiotici sistemici in Emilia-Romagna

Rapporto 2016

Figura 7. Resistenze nelle infezioni invasive da *Staphylococcus aureus*, *Streptococcus pneumoniae*, *Enterococcus faecium*

Sorveglianza dell'antibioticoresistenza e uso di antibiotici sistemici in Emilia-Romagna

Rapporto 2016

Tabella 4. Enterobatteri non sensibili ai carbapenemi* isolati da sangue e basse vie respiratorie: numero di pazienti per anno (Regione Emilia-Romagna, 2009-2016)

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Sangue								
<i>Klebsiella pneumoniae</i>	8	61	128	144	105	129	260	255
<i>Escherichia coli</i>	1	2	4	3	0	4	6	8
<i>Klebsiella oxytoca</i>	1	1	0	3	1	1	2	2
<i>Enterobacter aerogenes</i>	2	3	1	4	0	7	4	3
<i>Serratia marcescens</i>	0	0	5	0	0	4	4	1
BAL/Broncoaspirato/Tracheoaspirato								
<i>Klebsiella pneumoniae</i>	6	74	149	154	112	123	187	182
<i>Escherichia coli</i>	1	2	3	3	2	1	4	3
<i>Klebsiella oxytoca</i>	0	1	0	1	1	1	2	0
<i>Enterobacter aerogenes</i>	0	2	4	2	0	3	27	17
<i>Serratia marcescens</i>	1	0	9	6	0	2	2	8

Figura 2. Antibioticoresistenza di *Escherichia coli*: emocolture/liquorculture e urinocolture

Figura 3. Resistenze di *Klebsiella pneumoniae*: emocolture e urinocolture

Indicazioni pratiche e protocolli operativi per la diagnosi, la sorveglianza e il controllo degli enterobatteri produttori di carbapenemasi nelle strutture sanitarie e socio-sanitarie

Febbraio 2017

(Questo documento sostituisce il precedente redatto nel mese di Gennaio 2013)

Obiettivi

- Indicazioni pratiche e protocolli operativi per la diagnosi, la sorveglianza e il controllo della trasmissione degli enterobatteri produttori di carbapenemasi. Gli interventi proposti mirano principalmente a interrompere la catena di trasmissione dei microrganismi in questione
- uso inappropriato degli antibiotici

Quale contributo dalla microbiologia?

- Ruolo fondamentale per la gestione corretta degli antibiotici nelle strutture sanitarie.
 - Esecuzione routinaria dell'antibiogramma per guidare la scelta della terapia appropriata da parte dei clinici
 - Fornire informazioni di ritorno tramite produzione di report sugli isolamenti e sul livello di resistenza dei microrganismi nei reparti (spesso il mezzo migliore per modificare le abitudini prescrittive)
- Ruolo cruciale per la notifica degli isolamenti batterici resistenti (germi sentinella) all'area Rischio infettivo per il controllo della diffusione di tali ceppi.

Enterobatteri ESBL - AUSL Romagna 2014-2017

Reparti ospedalieri

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

SORVEGLIANZA MICROBIOLOGICA
AUSL DELLA ROMAGNA
2014-2017

U.O. Microbiologia - Centro Servizi di Prevenzione - AUSL della Romagna

Enterobatteri ESBL – Medicine interne ed Ematologie

Medicine Interne

	2014		2015		2016		2017	
Ematologie	Enterob.	ESBL	Enterob.	ESBL	Enterob.	ESBL	Enterob.	ESBL
Forlì- IRST	31	10	42	10	63	9	56	12
Ravenna	15	5	10	3	16	10	26	7
Rimini	8	3	16	3	13	2	12	4

Enterobatteri CPE- AUSL Romagna 2014-2017

Reparti ospedalieri

Numero e % di pazienti con Enterobatteri CPE

Enterobatteri CPE - Medicine interne ed Ematologie

Numero e % di pazienti con Enterobatteri CPE

Medicine Interne

Numero pazienti con Enterobatteri CPE

	2014		2015		2016		2017	
	Enterob.tot	CPE	Enterob.tot	CPE	Enterob.tot	CPE	Enterob.tot	CPE
Ematologie								
Forlì- IRST	31	2	42	1	63	3	56	6
Ravenna	15	1	10		16	2	26	16
Rimini	8		16	1	13		12	

Screening rettali MDR – AUSL Romagna

Reparti ospedalieri

Numero richieste e % positività per screening Gram negativi MDR

Screening rettali MDR – Medicine interne ed Ematologie

Distribuzione numero richieste e % positività per esame *Ricerca Gram negativi MDR*

	2014		2015		2016		2017	
Ematologie	Tot	%P	Tot	%P	Tot	%P	Tot	%P
Forlì- IRST	132	1%	161	1%	221	2%	448	2%
Ravenna	118	1%	114		148	5%	404	11%
Rimini	84		105		136		115	

Conclusioni

- Gli antibiotici hanno salvato milioni di vite e trasformato la medicina moderna, ma stanno diventando meno efficaci e quindi sono una **risorsa sempre più limitata**.
- Troppo spesso gli antibiotici vengono **utilizzati in modo inappropriato**, aumentando il rischio per i pazienti di sviluppare infezioni con germi MDR, infezioni da *C.difficile* o una serie di altri problemi.

- ❖ Promuovere lo sviluppo di nuovi antibiotici e nuovi test diagnostici per i batteri resistenti
- ❖ Implementazione di programmi di *antimicrobial stewardship*, i pazienti devono aspettarsi di ricevere l'antibiotico giusto, al momento giusto, con la dose e la durata corrette.

«Antibiotico perché»

progetto pilota di antimicrobial stewardship Ausl della Romagna

Progetto aziendale sul buon uso degli antibiotici in ambito ospedaliero da estendere a tutti i dipartimenti dell'Ausl Romagna ideato da S.P.I.A.R.
(Struttura di Programma per la gestione del rischio Infettivo e uso responsabile degli Antibiotici in Ausl Romagna)

Obiettivi:

1. ridurre l'uso improprio degli antibiotici (schemi di trattamento empirico delle principali patologie batteriche ospedaliere)
2. motivazione della prescrizione di una terapia antibiotica da parte del clinico

- riduzione del consumo totale di antibiotici (DDD/100 gg di degenza)
- riduzione infezioni da Clostridium difficile
- diminuire la circolazione di ceppi batterici multiresistenti
- riduzione infezioni correlate all'assistenza da germi MDR (CPE, MRSA, ecc)

TRA POCO I BATTERI
RIDERANNO DEI NOSTRI
ANTIBIOTICI.

SPERIAMO RIESCA
A FERMARLI IL
MORBILLO.

Sergio STAINO

Grazie per l'attenzione

LA RESISTENZA AGLI ANTIBIOTICI E' MOLTO GRAVE, MA NON E'
CERTO UNA NOVITA'